

NEI GIORNI SCORSI L'INCONTRO DI INAUGURAZIONE E I RINGRAZIAMENTI CON IL DOTTOR BELLOLI

Arona, tecnologia all'avanguardia in Oculistica

La Fondazione Salina ha donato uno strumento per la diagnosi precoce del glaucoma

ARONA

Il reparto Oculistica dell'Ospedale di Arona si è dotato di una nuova apparecchiatura grazie ad una donazione della «Fondazione Salina». Un attrezzatura preziosa e all'avanguardia: si tratta di un «Optical Coherence Tomographer» in grado di effettuare una diagnosi precoce del glaucoma.

Alla presentazione sono intervenuti Maria Rosa Salina, presidente della Fondazione, il parlamentare Gianni Mancuso, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, i consiglieri Luca Caramella e Pier Luigi Gallarini, l'assessore provinciale ai Servizi Sociali, Elisa Bazzica, e, in rappresentanza dell'amministrazione aronese, il vicesindaco Massimiliano Janowski.

«Il reparto oculistica di Arona si colloca tra le prime venti strutture in Italia grazie alla

elevata specializzazione della sua équipe e alla sofisticata apparecchiatura di cui è stato dotato» ha detto Roberto Cota.

Il direttore generale dell'Asl 13, Vittorio Brignoglio, ha presentato l'équipe del reparto diretto dal primario dottor Vito Belloli che è ad Arona da qualche anno e ha dato un forte impulso alla specialità e al reparto.

Belloli, con l'ausilio dei suoi collaboratori, ha illustrato le funzioni della nuova apparecchiatura che consente, attraverso un raggio di luce, di esaminare la superficie oculare e il fondo sino al nervo ottico.

Grazie alla «Fondazione Salina» l'oculistica aronese si avvale così di una strumentazione sofisticata e all'avanguardia, un grosso passo verso la valorizzazione dell'intera struttura ospedaliera che serve un'ampia non soltanto della zone dell'Aronese.

[f. fil.]



Autorità, medici e rappresentanti della Fondazione con l'apparecchiatura